

ASSEVERAZIONE TECNICA ESPLICATIVA DEI PROCEDIMENTI AMBIENTALI COINVOLTI

OGGETTO: S.U.A.P. – Sportello Unico Attività Produttive

Lavori di progetto di ampliamento del centro logistico sede via Calnuova

Comune di Salgareda

Ditta F.Ili Codognotto di Codognotto Gianfranco & C. snc

PROGETTISTA:

Il sottoscritto codognotto roberto

C.F.: |C |D |G |R |R |T |6 |2 |H |2 |2 |F |7 |7 |0 || |

In qualità di tecnico incaricato

esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi, consapevole della responsabilità che si assume, dichiara che i dati sottoesposti sono veritieri, fanno parte integrante del progetto allegato e che per gli immobili oggetto di intervento così distinti:

UBICAZIONE:

Intervento in - Via Calnuova, 18

Uff. Tecn. Erariale di Treviso

insistente sull'area così contraddistinta in Catasto: - Catasto Terreni, Foglio: 25, Mappale: 11,

ricadente in zona: E - Zone destinate ad usi agricoli

DICHIARA

(BARRARE LE VOCI CHE INTERESSANO)

La veridicità dello stato dei luoghi, come rappresentati negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto, anche con riguardo alla destinazione d'uso

Che l'attività di 77.12(*) per la quale è richiesta l'attivazione del SUAP ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e gli impianti ad essa funzionali :

(*) indicare la "classificazione ATECO"

A.U.A. - Autorizzazione Unica Ambientale (di cui all'art. 3, c. 1, del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59)

è soggetta **all'acquisizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** di cui all'art. 3 c. 1 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. inerente al rilascio di:

a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- d)** autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- e)** comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- f)** autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
- g)** comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

è soggetta esclusivamente a **comunicazione** ovvero ad autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 3 c. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. e che non intende avvalersi dell'A.U.A.;

A.I.A. – Autorizzazione Integrata Ambientale (ai sensi D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Titolo III-bis)

Per le opere di progetto, dopo aver valutato tecnicamente e giuridicamente l'inquadramento delle attività presenti nell'installazione oggetto di progetto di ampliamento del centro logistico sede via calnuova (*)

nell'ambito della vigente normativa in materia di **A.I.A.** e che all'esito di tale valutazione risulta quanto segue:

*che, per le caratteristiche delle attività ivi svolte, l'installazione **non ricade** nel campo di applicazione della vigente normativa in materia di **Autorizzazione Integrata Ambientale** e di essere consapevole che, ove emergesse la necessità di svolgere le procedure di legge in materia di AIA, decadrà dai benefici eventualmente derivanti dal titolo conseguito a mezzo della domanda corredata dalla presente dichiarazione;*

*che, per le caratteristiche delle attività ivi svolte, l'installazione **ricade** nel campo di applicazione della vigente normativa in materia di **Autorizzazione Integrata Ambientale**;*

Autorizzazione unica per impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (ai sensi dell'art. 208 parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.)

Per le opere di progetto, dopo aver valutato tecnicamente e giuridicamente l'inquadramento delle attività presenti nell'installazione oggetto di progetto di ampliamento del centro logistico sede via calnuova

(*)

nell'ambito della vigente normativa in materia di **gestione dei rifiuti** e che all'esito di tale valutazione risulta quanto segue:

*che, per le caratteristiche delle attività ivi svolte, l'impianto **non ricade** nel campo di applicazione della vigente normativa in materia di **gestione dei rifiuti** e di essere consapevole che, ove emergesse la necessità di svolgere le procedure di legge in materia di gestione dei rifiuti decadrà dai benefici eventualmente derivanti dal titolo conseguito a mezzo della domanda corredata dalla presente dichiarazione;*

*che, per le caratteristiche delle attività ivi svolte, l'impianto **ricade** nel campo di applicazione della vigente normativa in materia di **gestione dei rifiuti**;*

Non è soggetta ad autorizzazione ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

V.I.A. – Valutazione Impatto Ambientale (ai sensi D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - parte II)

Per le opere di progetto, dopo aver valutato tecnicamente e giuridicamente l'inquadramento delle attività presenti nell'installazione oggetto di

(*)

nell'ambito della vigente normativa in materia di **V.I.A.** e che all'esito di tale valutazione risulta quanto segue:

il progetto **deve essere** sottoposto a verifica di assoggettabilità a **VIA**

non è necessario svolgere procedure in materia di **VIA** e verifica di assoggettabilità a **VIA**

(*) precisare se di: localizzazione / realizzazione / trasformazione / ristrutturazione o riconversione / ampliamento / trasferimento / cessazione o riattivazione (ai sensi art. 2 – DPR 160/10)

VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO ai sensi della L. 26 ottobre 1995 n. 447 e s.m.i.:

è **assoggetta** a valutazione di impatto acustico;

non è assoggetta a valutazione di impatto acustico;

NUOVE NORME PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO, IL RISPARMIO ENERGETICO NELL'ILLUMINAZIONE PER ESTERNI E PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI ai sensi della L. 7 agosto 2009 n. 17 e successivi indirizzi e interpretazioni:

la progettazione e realizzazione dell'illuminazione esterna è **rispettosa** della normativa di settore;

RACCOMANDAZIONE EURATOM N. 143/1990

Raccomandazione della Commissione del 21 febbraio 1990 sulla tutela della popolazione contro l'esposizione al radon in locali chiusi (DGRV del 18 gennaio 2002 n. 79)

l'attività è insediata in aree ad elevata concentrazione di gas radon;

l'attività **non** è insediata in aree ad elevata concentrazione di gas radon;

ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE RELATIVA AL CONTROLLO DEL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI CONNESSI CON SOSTANZE PERICOLOSE

(Decreto Legislativo del 26 giugno 2015 n. 105)

l'attività è soggetta a rischio di incidente rilevante;

l'attività **non** è soggetta a rischio di incidente rilevante.

Il sottoscritto dichiara infine di avere reso le notizie di cui al presente documento sotto la propria personale, diretta e immediata, responsabilità civile, penale e amministrativa, di essere consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 483 del Codice Penale, delle norme di cui al D.P.R. 445/2000 e di altre norme eventualmente vigenti alla data di commissione dei fatti, e di essere consapevole della circostanza che, qualora all'esito delle verifiche, siano esse documentali o presso gli impianti, vengano riscontrate incongruenze tra quanto dichiarato in sede di dichiarazione e quanto poi effettivamente accertato dagli organi di controllo o qualora sia verificata una situazione, di fatto e di diritto, modificata senza previa comunicazione, così come di contro espressamente previsto dalla vigente normativa,

decadrà immediatamente dal beneficio a operare, lecitamente e legittimamente, secondo i criteri di cui al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Luogo e data SALGAREDA, li 03/07/2017

In fede
Codognotto arch. Roberto

ORDINE	ROBERTO
<i>degli</i>	
ARCHITETTI	CODOGNOTTO
PIANIFICATORI	
PAESAGGISTI	n° 910
CONSERVATORI	sezione A
<i>della provincia di</i>	<i>settore architettura</i>
TREVISI	

ARCHITETTO